

# IVG

## Nel 2021 il Museo Archeologico del Finale compie 90 anni di Redazione

28 Dicembre 2020 - 13:40



**Finale Ligure.** Nel 2021 il Museo Archeologico del Finale compirà 90 anni. L'odierno Museo è infatti erede del Civico Museo del Finale voluto nel 1931 dall'amministrazione comunale di Finale Ligure, per volontà del podestà Settimo Ascenso, su sollecitazione di Nino Lamboglia e della Società Storico-Archeologica Ingauna e Intemelia (poi confluita nell'Istituto Internazionale di Studi Liguri) con l'obiettivo di raccogliere le testimonianze archeologiche e storiche del finalese.

“Questo territorio, ricchissimo di siti archeologici di età compresa tra la più antica Preistoria e l'età Moderna, vide un precoce avvio d'indagini scientifiche a partire dalla metà del XIX secolo, soprattutto in caverne con resti preistorici, da parte di importanti studiosi tra cui Arturo Issel, Giovanni Battista Amerano e Nicolò Morelli. Purtroppo, la mancanza prima del 1931 di una istituzione museale locale, portò alla dispersione delle importanti scoperte e dei reperti, in collezioni e musei italiani e stranieri”.

Il maestro locale e “Ispettore per la Conservazione dei Monumenti” dell'allora Regia Soprintendenza alle Antichità professor Giovanni Andrea Silla (1876-1954) venne nominato nel 1931 direttore dell'appena istituito museo, con il compito di ordinare l'iniziale nucleo espositivo nelle sale del Palazzo Ghiglieri a Finalmarina.

Il Civico Museo del Finale assunse, da subito, il ruolo di museo territoriale, conservando ed esponendo non solo reperti archeologici, ma anche una sezione di scienze naturali e

---

una dedicata alla tradizione marinara finalese, con documenti, modelli navali, strumenti di navigazione ed utensili da cantieristica.

Il Civico Museo del Finale venne inaugurato il 10 marzo 1935, in occasione del 3<sup>o</sup> Congresso della Società Storico-Archeologica Ingauna e Intemelina che si svolse per l'occasione a Finale Ligure.

Sgomberato durante la Seconda Guerra Mondiale, il Museo venne ripristinato nel 1946, sempre in Palazzo Ghiglieri con una sala preistorica, una sezione naturalistica, una saletta dedicata all'età romana e al medioevo e la Sala del Mare.

“Da qui a marzo 2021 vi racconteremo la storia del nostro museo attraverso i suoi riallestimenti e le tante iniziative promosse in quasi un secolo di attività dedicata all'archeologia e alla storia del Finale. Seguiteci”.